

Il Regno Unito ha approvato la vendita del primo prodotto a base di carne coltivata

Il Regno Unito è diventato il primo Paese ad autorizzare la vendita di un prodotto a base di carne coltivata in tutto il continente europeo. La concessione è stata data alla compagnia britannica di **cibo sintetico per animali domestici** Meatly, e per ora è riservata alla sola azienda e al solo prodotto per animali. L'[annuncio](#) pubblico fa seguito alla assicurazione di conformità fornita alla stessa Meatly da vari **organismi di regolamentazione del Regno Unito**, tra cui figurano l'Agazia per gli standard del cibo, il Dipartimento per l'ambiente, l'alimentazione e gli affari rurali, e l'Agazia per la salute di animali e piante. «La giornata di oggi si configura come una significativa pietra miliare per l'industria europea della carne coltivata; sono incredibilmente orgoglioso che Meatly sia la **prima azienda in Europa ad ottenere il via libera per vendere carne coltivata**; stiamo dimostrando che esiste un modo sicuro e a basso capitale per portare rapidamente la carne coltivata sul mercato», ha dichiarato l'Amministratore Delegato dell'azienda Owen Ensor.

La concessione per la vendita di carne coltivata è stata rilasciata a Meatly mercoledì 10 luglio, e ha reso la stessa compagnia la prima al mondo a ricevere una autorizzazione per la **vendita di carne sintetica per animali**. Nello specifico, il prodotto interessato sarà a base di carne di pollo, per la quale Meatly ha dichiarato di avere condotto vari test “per dimostrare che il suo pollo allevato è sicuro e salutare per gli animali domestici”. Tra di essi, test sulla cellula di partenza e sul prodotto finale, tra cui esami batteriologici e legati alla **sicurezza dell'alimento prodotto in vitro**. L'azienda ha dichiarato di avere intenzione di iniziare a commercializzare il prodotto entro la fine del 2024. La carne di Meatly inizierà le dovute prove di alimentazione ad agosto.

La [carne coltivata](#) (anche detta carne sintetica) è prodotta senza uccidere animali ma con una tecnologia molto più costosa e che richiede l'impiego di quantità maggiori di energia. Il processo produttivo, nello specifico, prevede la coltivazione in laboratorio di **cellule animali** in un liquido che contiene tutti i nutrienti di cui le cellule hanno bisogno per crescere e moltiplicarsi. Le cellule sono prese da un tessuto muscolare di un animale vivo, quindi **non è necessario ucciderlo**. Queste cellule vengono lasciate moltiplicarsi, di modo che si possano produrre quantità di carne abbastanza grandi. A oggi l'unico Paese in cui è consentita la vendita di carne coltivata è **Singapore**, che nel 2022 ha dato il via al commercio di carne di pollo sintetica, ma una norma in tale direzione è stata approvata, sempre per la carne di pollo, anche negli [USA](#); in Israele, invece, è stata concessa la vendita di carne bovina sintetica alla compagnia Aleph Farms, che dovrebbe essere perfezionata entro fine anno; nei Paesi Bassi, invece, sono consentite le degustazioni.

[di Dario Lucisano]